D.g.r. 30 giugno 2017 - n. X/6813
Definizione criteri e beneficiari del progetto «Valorizzazione ed innovazione delle strutture di informazione ed accoglienza turistica»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo», ed in particolare l'articolo 11 che riconosce un ruolo importante al sistema delle strutture dedicate all' informazione e all'accoglienza turistica quale elemento/leva imprescindibile per la promozione e valorizzazione delle destinazioni e dell'intera offerta turistica della Lombardia;

Richiamati

- il regolamento regionale 22 novembre 2016, n. 9 «Definizione della denominazione, delle caratteristiche e del logo delle strutture di informazione e accoglienza turistica»;
- la d.g.r. 18 novembre 2016, n. 5816 «Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività»;
- la d.gr. 8 novembre 2016, n. 5771«Valorizzazione ed innovazione delle strutture di informazione ed accoglienza turistica», che ha individuato Unioncamere Lombardia come soggetto attuatore di misure finalizzate alla creazione di una rete regionale di strutture di informazione ed accoglienza turistica omogenea e riconoscibile, che garantisca uniformità nei servizi offerti, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti del sistema regionale;

Considerato che Regione Lombardia, in attuazione alla succitata l.r. 27/2015, intende rendere l'azione delle strutture di informazione e accoglienza turistica più efficace rispetto alle esigenze del turista – consumatore e di elevare gli standard qualitativi dei servizi offerti;

Rilevata l'importanza e la strategicità delle strutture di informazione ed accoglienza turistica per valorizzare il turismo in Lombardia e promuovere l'offerta turistica del territorio;

Dato atto che la d.g.r. 8 novembre 2016, n. 5771«Valorizzazione ed innovazione delle strutture di informazione ed accoglienza turistica» prevede una articolazione del progetto in due fasi, di cui la prima volta alla definizione di una immagine omogenea e coordinata delle strutture di informazione ed accoglienza turistica per la costituzione di una rete riconoscibile e organizzata sull'intero territorio regionale e la seconda volta alla definizione di misure per l'adeguamento o alla realizzazione ex novo delle strutture di informazione e accoglienza turistica, mediante interventi strutturali e tecnologici;

Preso atto degli esiti della prima fase sopra citata e richiamati, in particolare:

- il d.d.s. 20 gennaio 2017 n. 486 di approvazione del brandbook che definisce l'immagine coordinata degli infopoint;
- il d.d.s. 8 marzo 2017, n. 2465 «Approvazione schema di richiesta per il kit fase 1 da parte delle strutture di informazione e accoglienza turistica e di riconoscimento e assegnazione kit fase 1 da parte dei punti informativi turistici esistenti»;

Ritenuto di destinare alla realizzazione della fase 2 della succitata d.g.r. n. 5771/2016:

- la somma di € 500.000,00 di risorse capitali per la realizzazione degli infopoint gate in attuazione degli accordi che saranno stipulati ai sensi dell'art. 11, comma 8 della l.r. 27/2015;
- la somma di € 4.833.000,00, di cui € 3.650.000,00 di risorse in capitale e € 1.183.000,00 di risorse correnti per le misure di agevolazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante l'individuazione dei criteri e beneficiari;

Dato atto che le risorse succitate sono state trasferite a Unioncamere Lombardia con d.d.s. del 23 novembre 2016 n. 12075 come previsto dalla d.g.r. 8 novembre 2016, n. 5771;

Dato atto che gli infopoint gate sono definite dall'art. 1 del regolamento regionale n. 9/2016 come quelle strutture localizzate negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie, presso le infrastrutture stradali e autostradali che intercettano i principali flussi turistici;

Ritenuto di precisare che le richieste di accordo ai sensi dell'art. 11, comma 8 della l.r. 27/2015 possono pervenire dai soggetti di cui all'art. 11, comma 4 con riferimento a tutti gli aeroporti lombardi e limitatamente alle stazioni ferroviarie con un flusso annuo di passeggeri superiore a 20 mln;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica;

Ritenuto che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Ritenuto che, in caso di svolgimento di attività economica, le agevolazioni non saranno erogate ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1589/2015;

Dato atto che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attesti di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
- attesti di non essere impresa che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Visti:

- il d.l. 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il recente d.m. del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalita' di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Dato atto che, nelle more dell'entrata in funzione del RNA (Registro Nazionale Aiuti) gli uffici competenti garantiscono il corretto utilizzo della BDA (banca dati agevolazioni) reingegnerizzata nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni sia nella fase di istruttoria sia nella fase di concessione dei contributi a valere sul successivo bando attuativo;

Ritenuto di demandare a Unioncamere Lombardia gli adempimenti in materia di BDA reingegnerizzata sopra richiamati e di RNA, una volta entrata a regime;

Dato atto che per i contributi concessi agli operatori economici non trova applicazione l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusione previsti dalla norma, come chiarito dalle linee di indirizzo regionali per l'applicazione della norma stessa:

- i contributi concessi sulla linea relativa alla gestione sono esclusi dal campo di applicazione della norma perché

trattasi di interventi non riconducibili alla nozione di «investimenti» (beni materiali e immateriali frutto di un processo produttivo e impiegati in altri processi produttivi) bensì ad interventi nei c.d. beni «intangibles» e di sostegno ad attività prodromiche rispetto a eventuali futuri investimenti come l'organizzazione di eventi;

- i contributi concessi sulla linea infrastrutturale sono esclusi dal campo di applicazione della norma trattandosi di interventi per l'innovazione (organizzativa e di processo) e per la diffusione delle tecnologie;

Stabilito che Unioncamere Lombardia, nel realizzare il progetto, è tenuta - laddove applicabile - a rispettare le modalità di evidenza pubblica secondo criteri e tempi procedimentali da individuare con successivi atti deliberativi regionali;

Acquisito, nella seduta del 20 giugno 2017, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. n. 3839 del 14 luglio 2015;

Dato atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'adozione degli atti amministrativi e contabili conseguenti;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1. di destinare alla realizzazione delle misure della fase 2 della d.g.r. 8 novembre 2016, n. 5771:

- la somma di € 500.000,00 di risorse capitali per la realizzazione degli infopoint gate in attuazione degli accordi che saranno stipulati ai sensi dell'art. 11, comma 8 della l.r. 27/2015;
- la somma di € 4.833.000,00, di cui € 3.650.000,00 di risorse in capitale e € 1.1.83.000,00 di risorse correnti per le misure di agevolazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante l'individuazione dei criteri e beneficiari;

2. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Sviluppo Economico, gli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di prevedere che, per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica, la concessione e l'erogazione del contributo sarà attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

4. di confermare Unioncamere Lombardia soggetto gestore della misura e responsabile degli adempimenti in materia di alimentazione della BDA reingegnerizzata e di RNA, una volta entrato a regime;

5. di trasmettere la presente deliberazione a Unioncamere Lombardia per i successivi adempimenti;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

SCHEDA TIPO

Equivalente in INDICE TIPO	VOCI PREVISTE PER BANDI REGIONALI	DESCRIZIONE DEL CAMPO	*VOCI CORRISPONDENTI NEL PORTALE ISTITUZIONALE**
A1	TITOLO	Criteri per l'emanazione del bando per la valorizzazione ed innovazione delle strutture di informazione ed accoglienza turistica	Campo Titolo
A2	FINALITÀ	Il bando intende favorire l'innovazione organizzativa, di processo e tecnologica delle strutture di informazione e accoglienza turistica al fine di rendere i servizi offerti più innovativi, efficaci ed efficienti rispetto alle esigenze del turista – consumatore, nonché un sostegno alla loro gestione per assicurare una maggior presenza di personale e orari di apertura prolungati rispetto a quelli ordinari.	Campo Abstract (sintesi) Campo Corpo Testo
A3	R.A. DEL PRS X LGS.	125 - Organizzazione turistica - Strumenti orientati alla semplificazione normativa e all'innalzamento della qualità dell'offerta.	Non presente
A4	SOGGETTI BENEFICIARI	Sono beneficiari dell'iniziativa i soggetti pubblici, anche associati, i partenariati pubblico-privati e i soggetti privati, gestori delle strutture di informazione ed accoglienza turistica riconosciuti come infopoint standard dalla Direzione Generale competente di Regione Lombardia alla data di presentazione della richiesta di contributo nel rispetto dell'art 11 della lr 27/2015, del Regolamento regionale n. 9/2016 e della d.g.r. n. 5816/2016.	Campo Chi può partecipare Campi Target/Tematica e Sottotarget *(se coincide con il destinatario)*
A6	SOGGETTO GESTORE	Il soggetto gestore è Unioncamere Lombardia che ha la responsabilità della gestione ed erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, delle connesse attività di verifica della rendicontazione delle spese sostenute nonché delle responsabilità inerenti ai controlli documentali previsti dai provvedimenti e bandi. Unioncamere Lombardia è pertanto tenuta a:	Campo Corpo testo Campo Informazioni e contatti *(per eventuali riferimenti)*

Equivalente in INDICE TIPO	VOCI PREVISTE PER BANDI REGIONALI	DESCRIZIONE DEL CAMPO	*VOCI CORRISPONDENTI NEL PORTALE ISTITUZIONALE**
		• agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia; • effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la parte di contributo regionale che verrà destinata agli operatori privati; • realizzare la misura secondo i criteri di cui al presente provvedimento e le modalità di cui al successivo Avviso, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico; • fornire a Regione Lombardia la pianificazione degli interventi attuativi della presente deliberazione e il cronoprogramma delle azioni previste • comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità. • alimentare la BDA reingegnerizzata e RNA, una volta a regime • la gestione ed erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, delle connesse attività di verifica della rendicontazione delle spese sostenute nonché delle responsabilità inerenti ai controlli documentali previsti dai provvedimenti e bandi.	
A7	DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria del bando per la valorizzazione ed innovazione delle strutture di informazione ed accoglienza turistica è pari complessivamente di € 4.833.000 di cui: • € 3.650.000,00 di risorse in capitale; • € 1.1.83.000,00 di risorse in corrente.	Campo Risorse disponibili

Equivalente in INDICE TIPO	VOCI PREVISTE PER BANDI REGIONALI	DESCRIZIONE DEL CAMPO	*VOCI CORRISPONDENTI NEL PORTALE ISTITUZIONALE**
B1	FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali	Risorse disponibili, bando comunitario a regia regionale/diretta
B1	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Le risorse saranno concesse a fondo perduto fino al 70% delle spese ammissibili complessive e ad un massimo di: • € 50.000,00 sulla linea 1 • € 14.000,00 sulla linea 2.	Campo Forme ed entità dell'agevolazione
B1	REGIME DI AIUTO DI STATO	Con riferimento ai potenziali soggetti che svolgono attività economica, le agevolazioni sono concesse nei limiti previsti dal Reg UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo chiesto ai sensi della presente misura. È ammissibile il cumulo ai sensi dell'art.5 del suddetto Regolamento. Per i contributi concessi agli operatori economici non trova applicazione l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusione previsti dalla norma come chiarito dalle linee di indirizzo regionali per l'applicazione della stessa.	Campo Forme ed entità dell'agevolazione
B2	INTERVENTI AMMISSIBILI	Gli interventi da parte degli infopoint riconosciuti devono avere carattere di innovazione organizzativa e tecnologica con riferimento a due linee di intervento. Linea 1 –Infrastrutturale (in conto capitale)	Campo Corpo testo

Equivalente in INDICE TIPO	VOCI PREVISTE PER BANDI REGIONALI	DESCRIZIONE DEL CAMPO	*VOCI CORRISPONDENTI NEL PORTALE ISTITUZIONALE**
		Interventi finalizzati all'adeguamento strutturale e all'acquisizione degli arredamenti e strumentazione: Ad esempio: • opere di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e trasformazione di immobili, impianti e attrezzature funzionali all'innovazione strutturale ed organizzativa; • arredi, allestimenti, sistemi espositivi, sistemi di illuminazione innovativi; • dotazioni informatiche e tecnologiche. Linea 2 – Gestione (in corrente) Interventi finalizzati ad un primo supporto alla gestione e all'innovazione dei processi e dell'organizzazione. Ad esempio: • personale; • attività di comunicazione; • organizzazione eventi.	
B3	SPESE AMMISSIBILI	Linea 1 –Infrastrutturale (in conto capitale) Saranno ammissibili le spese sostenute per: • acquisto di materiali per opere murarie ed impianti elettrici, termici, idraulici e relativa messa in opera, ecc.; • acquisto di scaffali, espositori, banconi, scrivanie, sedie, corpi illuminanti e altri elementi di arredo, ecc.; • acquisto hardware informatico, software e apparecchiature tecnologiche innovative. Linea 2 – Gestione (in corrente)	Campo Forme ed entità dell'agevolazione

Equivalente in INDICE TIPO	VOCI PREVISTE PER BANDI REGIONALI	DESCRIZIONE DEL CAMPO	*VOCI CORRISPONDENTI NEL PORTALE ISTITUZIONALE**
		Saranno ammissibili le spese sostenute per: • reclutamento di ulteriore personale in aggiunta a quello in dotazione all'infopoint per incrementare l'orario di apertura; • incremento dell'orario di lavoro del personale già in dotazione; • produzione di materiale di comunicazione da distribuire nell'infopoint nel rispetto dell'immagine coordinata "inLombardia" (brochure, materiale audio-video, locandine, etc.) – massimo 20% delle spese ammissibili; • organizzazione di eventi e iniziative nello spazio dell'infopoint o nell'ambito del territorio di riferimento per accrescere l'attrattività del territorio – massimo 20% delle spese ammissibili. Nel caso in cui il proprietario dell'immobile sia un soggetto che svolga attività economica diverso dal soggetto gestore dell'infopoint le spese previste dalla linea 1 potranno contemplare le opere murarie e impiantistiche unicamente per i costi delle opere strettamente funzionali e necessarie all'installazione di arredi e attrezzature nella misura massima del 20% dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati. Non saranno riconosciuti contributi per le medesime spese agli infopoint che abbiano già percepito risorse a valere su altre iniziative regionali (ad es. Cult city e DAT) o di altri soggetti pubblici o privati.	
C2	TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura si articola in due fasi: **a) Fase esplorativa di presentazione dei progetti preliminari** A seguito della ricezione delle proposte progettuali preliminari di questa fase, sarà costituita una Cabina di Regia, nominata con provvedimento regionale, composta da rappresentanti di Regione	Campo Corpo testo, scadenze

Equivalente in INDICE TIPO	VOCI PREVISTE PER BANDI REGIONALI	DESCRIZIONE DEL CAMPO	*VOCI CORRISPONDENTI NEL PORTALE ISTITUZIONALE**
		Lombardia, Unioncamere Lombardia e con il supporto di Explora e presieduta da Regione Lombardia, con il compito di verificare e orientare le proposte preliminari rispetto agli obiettivi del progetto di riqualificazione degli infopoint. **b) Fase di presentazione dei progetti finali vagliati secondo una procedura valutativa a sportello** A seguito della ricezione dei progetti finali di questa fase, sarà costituito un Nucleo di valutazione composto da rappresentanti di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia, presieduto da quest'ultima e con il supporto di Explora. Tale Nucleo di valutazione, composto da rappresentanti degli enti citati distinti rispetto ai componenti della Cabina d Regia di cui alla fase a), avrà il compito di procedere alla valutazione formale e di merito dei progetti pervenuti sulla base dei seguenti elementi che saranno dettagliati nel bando attuativo: • requisiti soggettivi dei proponenti (gestione pregressa infopoint, iniziative realizzate, qualificazione del personale, collaborazioni con altri soggetti della filiera turismo ed attrattività, ecc.); • requisiti oggettivi (adeguatezza, qualità e innovazione del progetto di riqualificazione infrastrutturale e gestionale, aderenza e coerenza con il brand book, servizi ulteriori rispetto a quelli previsti dal Regolamento n. 9/2016 e d.g.r. n.5816/2016, N. visitatori transitati nell'ultimo anno, solidità e sostenibilità del piano finanziario, ecc.) Gli interventi dovranno essere realizzati entro 9 mesi dall'approvazione dei progetti finali.	

Equivalente in INDICE TIPO	VOCI PREVISTE PER BANDI REGIONALI	DESCRIZIONE DEL CAMPO	*VOCI CORRISPONDENTI NEL PORTALE ISTITUZIONALE**
C1 + C3	Istruttoria e valutazione	L'istruttoria formale è volta a verificare il possesso dei requisiti previsti dal bando in termini di: • rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; • sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando e completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta. Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 180 giorni.	Campo Come partecipare, data apertura, data chiusura e data aggiudicazione
C4	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo a fondo perduto verrà erogato in due tranche: la prima alla approvazione dei progetti finali e/o al 50% dello stato avanzamento lavori e la seconda entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale.	Campo Corpo testo

*Le voci della **colonna** servono per facilitare il trasferimento dei contenuti che saranno pubblicati nella 'scheda bando' sul portale istituzionale.